

LE PILLOLE DEL LUNEDÌ



NEWSLETTER SULLA CONTRACCEZIONE

N. 11 – 16 LUGLIO 2012

Questa pubblicazione è resa possibile da un
educational grant di Bayer Healthcare



Dall'ambulatorio

*La contraccezione
orale aumenta o
diminuisce il
rischio oncologico?*

Dal mondo della contraccezione

*I giovani non
conoscono i
principali metodi
contraccettivi*

Voci di donna

*Intervista a Flavia
Pennetta
campionessa
internazionale
di tennis*



Gentile dottoressa/dottore,

Le "Pillole del Lunedì" è un'iniziativa editoriale che ha l'obiettivo di fornire ai medici di medicina generale un'informazione pratica e aggiornata sui temi della contraccezione e della salute della donna.

Le ricordiamo che nel portale Scegli Tu è attiva un'intera sezione dedicata al MMG dove potrà trovare tante informazioni e notizie utili per la pratica quotidiana.

buona lettura!

Editore: Intermedia per la Comunicazione Integrata

Via Malta, 12/b – 25124 Brescia

Direttore Responsabile: Mauro Boldrini

Direttore Scientifico: Emilio Arisi

Clicca [qui](#) se non desidera più ricevere questa newsletter



Dall'ambulatorio

La contraccezione orale aumenta o diminuisce il rischio oncologico?

Molti studi scientifici hanno dimostrato chiaramente come le donne che ricorrono alla contraccezione orale hanno dal 15 al 18% di possibilità in meno di morire a causa del cancro. Tra le utilizzatrici il rischio di tumore all'ovaio diminuisce tra il 40/80%, quello all'endometrio del 50/60%, e le neoplasie del colon si riducono del 20%. Per essere efficace nel contrastare il cancro la pillola deve essere assunta per un lungo periodo di tempo, poiché il risultato si consolida negli anni di uso. La sua efficacia è dimostrata anche nei casi delle donne più a rischio per condizioni di familiarità. Una recente ricerca ha dimostrato come la pillola prevenga 4 decessi ogni 1000 donne che la utilizzano per almeno quattro anni consecutivi.

Il prof. Emilio Arisi risponde [on line](#) alle domande dei colleghi.



Prof. Emilio Arisi

Dal mondo della contraccezione

I giovani non conoscono i principali metodi contraccettivi

La ricerca del Guttmacher Institute di New York (USA) ha analizzato i dati di un sondaggio telefonico del 2009 condotto su un campione di 1.800 maschi e femmine non sposati tra 18-29 anni. Più della metà dei ragazzi e un quarto delle ragazze hanno mostrato una bassa conoscenza dei metodi contraccettivi e 6 partecipanti su 10 hanno sottovalutato l'efficacia della pillola. Tra le donne per ogni risposta corretta sulla contraccezione la probabilità di incorrere in rapporti sessuali non protetti nei 3 mesi successivi era diminuita del 9%. In conclusione lo studio suggerisce la necessità di programmi educativi volti a migliorare le conoscenze dei giovani sui principali metodi contraccettivi.

Young adults' contraceptive knowledge, norms and attitudes: associations with risk of unintended pregnancy. Perspect Sex Reprod Health. 2012 Jun

Per scaricare l'intero abstract vai su www.sceglitu.it area riservata MMG

Voci di donna

Intervista a Flavia Pennetta campionessa internazionale di tennis

Ci descrivi la tua giornata tipo?

Mi sveglio verso le 8, faccio colazione, poi allenamento sul campo da tennis, poi in palestra. Dopo pranzo, mi riposo un attimo e poi di nuovo preparazione.

L'alimentazione per me è molto importante ma sono sincera non faccio nessuna dieta. Mangio la cioccolata se ho voglia ma anche molta carne e verdura.

Che rapporto hai con la contraccezione ?

Io usavo la pillola quando avevo 16-17 anni, soprattutto per combattere l'acne. Oggi per di più sono molto più leggere e non creano alcun problema all'organismo. Moltissime mie 'colleghe' la utilizzano. In Italia per fortuna, negli ultimi anni, sta aumentando il dialogo su questi temi. Essere informati è infatti fondamentale per fare la scelta migliore.

Flavia, come hai cominciato a giocare a tennis?

Ho iniziato a 4-5 anni ma per gioco. Ho lasciato Brindisi quando avevo 15 anni e ho passato la mia adolescenza tra Roma, Milano, poi in Spagna. Nel 2000 sono diventata professionista. Da lì in poi ci sono stati momenti bellissimi alternati da periodi difficili. Ho lavorato tutta vita per arrivare dove sono oggi e non voglio fermarmi!